



Chiama e risparmi sull'RC Auto

Chiamata Gratuita
800 11 22 33

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



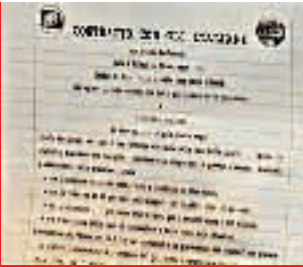
LINEAR®
Assicurazioni in Linea

www.linear.it

Anno 83 n. 47 - venerdì 17 febbraio 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Berlusconi mente ed è questo il motivo per cui perderà: gli italiani vogliono un leader che dica la verità. Berlusconi



ha cambiato la legge elettorale per mantenere il potere, ha modificato i numeri e la contabilità per restare dov'è, ha

modificato i punti del contratto con gli italiani per poter dire che lo ha rispettato. Un disastro»

Frank Luntz, consulente di Berlusconi nel 2001
la Repubblica, 16 febbraio

Berlusconi apre la Casa del fascio

Mussolini annuncia che non si candida ma il suo partito sarà alleato con il premier Rauti ha già fatto l'accordo, Romagnoli anche. I peggiori fascisti restano con lui

Commenti **IU**

Storie italiane

UNIONE, CHE C'È IN PROGRAMMA

CORRADO STAJANO

Si sa che un programma elettorale non è un bancomat. Non si schiacciano tasti e bottoni e non escono automaticamente banconote. Non si può pensare che possa offrire una soluzione per tutte le domande e le aspettative. Tante in una situazione come quella dell'Italia dove il degrado politico e culturale ha toccato in questi cinque anni punte inimmaginabili, dove lo stato di diritto è stato considerato il nemico, ossessivamente preso di mira, come nelle fiere di paese, palme di stracci contro i barattoli di latta e vince chi ne fa rotolare di più.

segue a pagina 25

Risposta al Sole 24 ore

CONSIGLI PER UNA SCONFITTA

PAOLO LEON

Non è chiaro se Alesina (sul Sole-24 Ore di ieri) critica il programma del centro sinistra perché vuole che il centro sinistra vinca, o perché vuole che perda. Forse vuole che vinca, quando critica la farraginosità del programma, ma nulla impedisce ai leader del centro sinistra di tradurlo in slogan, come del resto ha già fatto Prodi con l'annuncio della riduzione del costo del lavoro. In ogni caso, un economista non è il miglior giudice della comunicazione politica: so che Alesina ha la "sindrome Usa", dove tutto è show.

segue a pagina 25

All'interno

AFGHANISTAN

Misteriosa morte di due cooperanti italiani
Bertinetto a pagina 9

PROCESSO MEDIASET

Corruzione, chiusa l'inchiesta su Berlusconi e Mills
Ripamonti a pagina 5

CIAMPI: BASTA ALLARMISMI

Dossier Ue sull'avaria «L'Italia è un colabrodo»
Iervasi a pagina 8

GRANDI OPERE

Le consulenze d'oro del «circolo» Lunardi
Amurri a pagina 7

LE FIAMME DEL PREMIER



ALTERNATIVA sociale è il cartello elettorale che raggruppa tre formazioni neofasciste: Azione sociale, fondata da Alessandra Mussolini dopo la fuoriuscita da An; il Fronte sociale nazionale di Adriano Tilgher e Forza Nuova di Roberto Fiore, due sigle "nere" e xenofobe.



IL MOVIMENTO Sociale Mis è stato fondato da Pino Rauti dopo la sua estromissione dalla Fiamma Tricolore. Da sempre contrario alla "svolta di Fuggi" di Alleanza Nazionale, Rauti è uno dei padri storici del fascismo italiano e della destra più estremista e nostalgica.



DOPO L'USCITA di Pino Rauti, il Movimento sociale Fiamma Tricolore è guidata da Romagnoli. Un intreccio tra fascisti in doppiopetto e neonazisti doc, come Piero Puschiavo, fondatore del Veneto Fronte Skinhead e Maurizio Boccacci, leader dei naziskin romani.

ALTRO CHE STOP Il premier si tiene ben stretti i suoi alleati neofascisti, nonostante l'allarme suscitato anche a destra. Dal Movimento sociale alla Fiamma Tricolore, dal Fronte sociale nazionale a Forza Nuova è un «mix» di estremisti in doppio petto e di naziskin, di ultrà delle curve violente e di nostalgici di Salò

Lombardo, Marra, Fantozzi, Gallozzi alle pagine 2 e 3



PARLA GAETANO SAJA

«Il premier mi faceva fare il lavoro sporco»

Vasile a pagina 3

Alleanze italiane

ULTIMA CURVA A DESTRA

NICOLA TRANFAGLIA

Chi ha vissuto questi cinque anni con gli occhi aperti e senza illusioni sul cammino di Silvio Berlusconi e dei suoi alleati - perché aveva già avuto modo di conoscerli in passato - non può meravigliarsi che nel tentativo disperato di vincere le prossime elezioni il Cavaliere sia disposto ad allearsi con Alessandra Mussolini, che continua a considerare suo nonno Benito un grande statista del Novecento, con il segretario di Forza Nuova Roberto Fiore che, a sua volta, parla di Hitler come uno statista che ha commesso anche alcuni crimini, con Adriano Tilgher fondatore di Avanguardia Nazionale e con Gaetano Saja.

segue a pagina 24

Il libro

QUEL FENOMENO DEL CAVALIERE

ALEXANDER STILLE

La storia di Berlusconi è una delle grandi avventure politiche del tardo Novecento, un esempio stupefacente di ciò che accade quando i mezzi di comunicazione, il denaro e la politica uniscono le proprie forze in una società pressoché priva di regole. L'elezione dell'uomo più ricco del Paese e del più grande proprietario di mezzi di comunicazione (peraltro imputato in numerosi processi penali) alla più importante carica pubblica ha creato una situazione strana e anomala e ha condotto a un nuovo modello di potere nel cuore dell'Europa. Sarebbe semplicistico liquidarlo come il prodotto bizzarro di una sottocultura italiana.

segue a pagina 24

«Vincerà la destra»: lo dice società dei sondaggi sbagliati

di Marcella Ciarnelli / Roma

«Vincio. E se non vinco è perché i comunisti hanno imbrogliato». Nel giorno in cui esibisce entusiasta i dati del sondaggio americano da cui «emerge un sostanziale pareggio ma il mio trend è positivo» Silvio Berlusconi mette le mani avanti sull'esito reale del voto. E non rinuncia all'attacco alla sinistra. Gli americani della Psb gli hanno fornito i numeri con cui galvanizzare le folle "azzurre". E portarle alle urne. Il premier, dopo una serie di annunci senza documentazione, ha sventolato tabelle e grafici nel corso di una puntata di "Tappeto volante".

segue a pagina 4
R. Rossi e Zegarelli a pagina 4

Staino



TORINO 2006
L'Italia pattina sull'oro

SECONDA MEDAGLIA D'ORO L'Italia l'ha conquistata nel pattinaggio di velocità nella specialità di inseguimento a squadre maschile. Enrico Fabris, già bronzo nell'individuale, Ippolito Sanfratello e Matteo Anesi hanno sconfitto nettamente in finale il Canada.

Righi a pagina 17

Alba De Céspedes Quaderno Proibito



La Cgil compie 100 anni. In occasione della ricorrenza l'Unità e l'Associazione Centenario Cgil presentano una collana di grandi romanzi per raccontarvi un secolo di vita e di lotte sociali in Italia.

Un racconto lungo un secolo.

Domani in edicola con l'Unità.

6,90 euro oltre al prezzo del giornale.

può acquistare questo libro anche in internet. Per informazioni oppure chiamando al numero verde 800 11 22 33 (ore ufficio: 9,00 alle h. 14,00)

L'Unità

IL «QUADERNO PROIBITO» DELLE DONNE

MARIA SERENA PALIERI

È affidata a Quaderno proibito di Alba De Céspedes la conclusione della collana «Un racconto lungo un secolo», ideata da l'Unità e dall'Associazione Centenario della Cgil per i cento anni di vita della Confederazione (il libro è da domani per due settimane in edicola, in allegato al quotidiano al prezzo di euro 6,90)

«Tutte le donne nascondono un quaderno nero, un diario proibito. E tutte debbono distruggerlo»: è l'annotazione con cui Valeria Cossati mette la parola fine al taccuino nel quale per sei mesi, dal 26 novembre 1950 al 27 maggio 1951, ha annotato ciò che nell'animo nasconde, sotto l'apparenza ordinaria e serena di moglie, madre e impiegata.

segue a pagina 22

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Antipatico chi?

GIULIANO FERRARA ha aperto (e chiuso) "Otto e mezzo" inneggiando a Luca Ricolfi, da lui definito «studioso di sinistra, di una città di sinistra, di una università di sinistra, che ha perfino una penna di sinistra». Questo per dire che, se Ricolfi ha scritto che Berlusconi ha attuato il 60% del suo programma, deve proprio essere vero. Una dimostrazione del tutto inesistente, che si può geometricamente rovesciare. Può essere infatti che sia Ricolfi che Berlusconi (e figurarsi Giuliano Ferrara) abbiano torto. E con questo non vogliamo dire che il professore sia una quinta colonna del berlusconismo. È sicuramente un'ottima persona e di sinistra, ma non è detto che debba aver ragione solo perché fa piacere a Giuliano Ferrara. Per intanto, il professor Ricolfi, che ha lanciato l'utile teoria secondo la quale la sinistra sarebbe «antipatica» perché si crede superiore alla destra, ci dovrebbe spiegare come si fa a ritenersi inferiori a Gasparri, Giovannardi, Calderoli e Bondi. Tanto per dire i primi nomi che ci vengono in mente.

Editori Riuniti

dibattito politico

Adalberto Minucci

COMUNISMO
ILLUSIONE E REALTÀ



Editori Riuniti

pagine 96 - Euro 10,00

L'Unità + € 8,90 Vhs "Morte accidentale di un anarchico": tot. € 9,90; L'Unità + € 5,90 Libro "Primarie de l'Unità": tot. € 6,90;

Arretrati € 2,00 Spediz. in abbon. post. 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma